

IN CONCLUSIONE SEGUITE I NOSTRI CONSIGLI

Non aprite la porta di casa a sconosciuti anche se vestono un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità e verificate sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli operai che bussano alla vostra porta e per quali motivi. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessun motivo e chiamate le Forze dell'Ordine.

Pronto Intervento Polizia 113
Questura di Genova/Polizia di Stato
tel.010 53661

Pronto Intervento Carabinieri 112
Comando Provinciale Carabinieri
tel. 010 35601

Ricordate che nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente.

Non fermatevi mai per strada per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione anche se chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili.

Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale, possibilmente fatevi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate.

Se avete il dubbio di essere osservati fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o cercate un poliziotto ovvero una compagnia sicura.

Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre. Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.

Quando utilizzate il bancomat siate prudenti ed evitate di operare se vi sentite osservati.

USATE SEMPRE IL BUON SENSO!



POLIZIA DI STATO
Questura di Genova

in collaborazione



COMUNE DI GENOVA
Municipio 3 Bassa Val Bisagno

PROGETTO

“OCCHI”

ALLE TRUFFE



REALIZZAZIONE A CURA DELL' UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
QUESTURA DI GENOVA TEL.010/5366588 -
urp.quest.ge@pecps.poliziadistato.it

Non aprite a persone sconosciute !

Attenzione ai falsi dipendenti Inps, Enel, Telecom, ai finti appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai finti idraulici, elettricisti o ad altri, che con varie scuse si fanno aprire la porta e si introducono nelle vostre case con il solo scopo di raggirarvi facendosi consegnare soldi o sottraendovi beni o altre cose di valore.

Ricordatevi che gli Enti preannunciano l'arrivo dei propri dipendenti affiggendo degli avvisi nei portoni dei palazzi. In ogni caso è importante farsi dare le generalità (nome, cognome e numero di tesserino) di tutte le persone che si presentano alla porta come appartenenti a società, per poterne verificare l'autenticità contattando gli enti da cui dipendono. E' importante utilizzare i recapiti indicati nell'elenco telefonico e non quelli eventualmente forniti dagli stessi perché potrebbero essere falsi.

Se ciò non bastasse e se aveste ancora dubbi, **non esitate a contattare le Forze dell'Ordine.**

RICORDATE :

Il truffatore, in genere, non è una persona violenta, ha un aspetto distinto, elegante e rassicurante, è un fine parlatore e si mostra colto.

Attenzione alle finte donazioni o alle false eredità. In questi casi, per rendere più credibile il raggio, i truffatori agiscono in coppia e spiegano al malcapitato che, per entrare in possesso dell'eredità o donazione, è necessario perfezionare l'atto da un notaio che, naturalmente, esigerà il pagamento di una parcella. La vittima, pertanto, viene accompagnata a prelevare una considerevole cifra di denaro trattenuta dai due "compari" e tutti insieme salgono su un'auto per andare dal notaio.

Durante il tragitto, i truffatori fanno scendere il malcapitato con un pretesto e fuggono con il suo denaro.

Attenzione a tutte le persone che cercano di raggirarvi con la prospettiva di facili ed immediati guadagni.

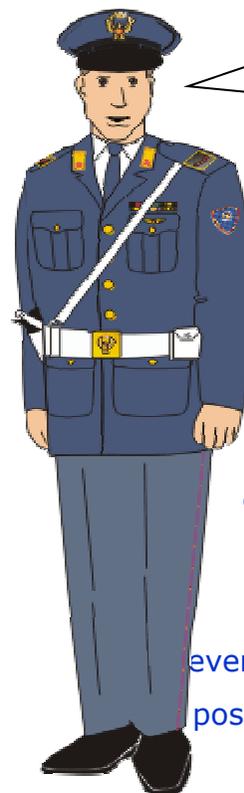
Fate attenzione agli sconosciuti che vi avvicinano e vi vogliono consegnare un "pacco", chiedendo in cambio denaro e asserendo che la merce era stata precedentemente ordinata dai vostri figli o dai vostri parenti o, comunque, da persone a voi note.

DIFFIDATE DI CHI VUOLE CONTROLLARE I VOSTRI SOLDI !

Succede spesso che una persona anziana, poco dopo aver prelevato dei contanti in banca o la pensione all'ufficio postale, venga fermata da qualcuno che si presenta come dipendente dell'agenzia e che gli dice di dover verificare il numero di serie delle banconote appena ritirate, in quanto potrebbe esserci stato un errore.

Quando l'anziano consegna i soldi, il truffatore, facendo finta di controllarli, li sostituisce con banconote false.

Ricordatevi: nessun impiegato vi cercherà mai a casa o vi fermerà per strada per controllare le vostre banconote.



Se hai un dubbio chiamaci, saremo da te per aiutarti!



Il personale della Sala Operativa della Polizia, attiva 24 ore su 24, cercherà di risolvere il problema, contatterà altri Uffici o saprà reperire dei riferimenti utili, eventualmente facendo intervenire direttamente sul posto il proprio personale. Ogni tipo di consiglio utile o informazione è reperibile sul sito internet

www.poliziadistato.it